

## Tutta Da Rifare Le Vele

Per diventare un buon velista non è necessario essere un esperto di fisica: si può navigare e provare intense emozioni senza sapere nulla di teoria della vela. Conoscere però le leggi e le forze che permettono a una barca di essere governata consente sicuramente di acquisire maggior consapevolezza unita a sicurezza e avere maggior soddisfazione dalle prestazioni ottenute. Questo volume concilia l'amore per la scienza con quello per il mare, rispondendo alle tante domande che in genere si pongono i naviganti. Perché è possibile risalire il vento? Che cosa determina la velocità di uno scafo? Come si possono raggiungere i migliori rendimenti? Grazie a un linguaggio accessibile, a molti esempi pratici e a illustrazioni, diagrammi e schemi semplici, l'autrice affronta i concetti di forza, di portanza, di resistenza, di stabilità e spiega come agiscano sullo scafo e sulle vele, e come influenzino le prestazioni della barca.

Het consulaat van de zee Rassegna di scienze sociali e politiche Il Consolato del mare, colla spiegazione di Giuseppe Maria Casaregi.... Il consolato del mare colla spiegazione di Giuseppe Maria Casaregi. In questa nuova Impressioni ... sono aggiunte le leggi Venete, attinenti a questa materia, e le ponderazioni sopra la contrattazione marittima del dottor Carlo Targa, et ... il portolano del mare (di Alvisi da Mosto.) Ponderazioni sopra la contrattazione marittima (etc.) Mal di terra (Collana Gli scrittori della porta accanto) PubMe

Anni '50, Liguria. Francesco ha venticinque anni e lavora, insieme al suo migliore amico Leonardo, come apprendista maestro d'ascia nel cantiere di padron Berto. Un lavoro che gli dà modo di coltivare la sua grande passione per la vela. La perdita del padre gli preclude la possibilità di laurearsi e di evadere dalla sua piccola realtà che sente stretta. Alla morte della madre, per arrotondare, nella stagione estiva affitta le camere della sua umile casa sul mare. Conosce così Elisabetta, venuta a godersi le vacanze col padre, ingegnere lombardo. I due condividono serate, sguardi: s'innamorano. Elisabetta deve tornare a Milano, mentre Francesco resta a vivere al Borgo, sognando un giorno di poter andare per mare con una barca tutta sua. I primi mesi la lontananza è tenuta viva da lettere d'amore, poi lei gli comunica che dovrà sposare un giovane in grado di risollevare le sorti dell'azienda di famiglia. Pochi anni e il progresso arriva anche al Borgo: padron Berto è costretto a chiudere il cantiere e Francesco e Leonardo a iniziare una nuova vita: uno diventa marinaio in giro per il mondo, l'altro trova lavoro al paese come pescatore. Francesco tornerà dopo un anno senza aver mai rinunciato alla barca dei suoi sogni o aver dimenticato Elisabetta. Ma forse, non è mai troppo tardi... Una storia che sa di vele bagnate di mare, legno e salsedine.

Gianfranco Orecchio conferma in 332 pagine e 50 foto a colori la sua brillante e versatile personalità, che gli consente di conciliare l'attività professionale di medico con tanti hobby vissuti intensamente: chitarra, pittura, pesca, cucina, e ovviamente navigare, che da sempre è la sua emozione più trascendente, il suo desiderio più forte, la sua autentica estasi. Ma la vera sfida, come si avverte fin dal titolo di un testo solare e accattivante, è solcare il mare «senza mollare tutto», cioè senza sottrarre energie al lavoro e alla famiglia. Il libro è una raccolta di avventure accadute in barca a vela durante settimane estive trascorse con moglie e figli o con gli amici, in luoghi incantevoli sia in Italia che all'estero. «Ma è possibile - scrive l'autore nella premessa - che solo le gesta dei grandi navigatori debbano essere raccontate? Perché anche noi, comuni naviganti, che non attraversiamo l'oceano, non pubblichiamo le nostre storie?». Ed eccoli lì, immortalati e cuciti abilmente, gli episodi più avvincenti, ironici e divertenti accaduti a bordo. Vicende che strappano emozioni e sorrisi, finendo per «contagiare» anche chi non è un addetto ai lavori. (Enzo Sara - Il Mattino, 21/12/2010)

Il volume rappresenta la documentazione delle fasi di ricostruzione e rifacimento del globo terrestre di Vincenzo Coronelli, attualmente custodito presso la Biblioteca Comunale Manfrediana di Faenza, insieme al corrispettivo globo celeste precedentemente restaurato. Il globo terrestre è un completo rifacimento della sfera storica, che notoriamente era andata distrutta nel bombardamento del 1944. Non ne era rimasto che la base, mentre il celeste, pur danneggiato, era quasi intatto. Nel corso del 2011, con decisione maturata nell'ambito della biblioteca, si diede l'avvio al rifacimento integrale dell'opera, usufruendo dei materiali documentari, delle tecniche e delle competenze di Nicolangelo Scianna, dell'assistenza del cortese personale della biblioteca, dell'aiuto degli artigiani faentini, dell'intervento degli studiosi del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna. Restituire visibilità materiale a un manufatto del XVII secolo è stato un percorso lungo e complesso, che ha richiesto tempi di studio dei materiali, tempi di costruzione della sfera in legno, del restauro della base, dell'involucro in gesso, dell'applicazione dei fusi e che ha necessitato della presenza attenta e costante di numerosi professionisti fino all'esposizione finale dell'opera nella sede della biblioteca accanto all'originale celeste a rispecchiare l'antica alleanza. L'Autore, noto studioso delle opere del Coronelli e specialista della carta in tutte le sue problematiche, ha voluto in questo volume non solo illustrare le fasi e le tappe della suddetta ricostruzione, ma fare del testo scritto una sorta di itinerario storico tra le immagini e le iscrizioni che compaiono sulla superficie del globo, riportandole nella loro totalità, per costituire una sorta di breve summa delle conoscenze del mondo presenti all'epoca della sua costruzione, in questo senso una reale "mappa del mondo". Grazie alla collaborazione del Comune di Faenza, della direzione della Biblioteca Manfrediana, la realizzazione dell'opera è divenuta un dono a tutta la comunità.

[Copyright: 4a1b72b6936312c86d187b40e084dcf4](#)